

Venerdì 29 novembre 1996

Sport

l'Unità2 pagina 11

IN PRIMO PIANO. Processo a tecnico e squadra

Lazio, un tracollo senza colpevoli Avanti con Zeman

Aria di crisi, aria di confronti, aria di processi. La Lazio, dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia, sembra più un tribunale che una squadra di calcio. Ma da questa intensa giornata emerge una certezza: Zeman conserva la panchina.

DAL NOSTRO INVIATO
STEFANO BOLDRINI

■ FORMELLO. Avanti con Zeman: così ha voluto Sergio Cragnotti, azionista di maggioranza della Lazio. Secondo copione: solo due sconfitte di fila a Reggio Emilia e nel derby potrebbero far cambiare idea all'azionista di maggioranza. Non ci sono riusciti, per ora, la doppia eliminazione da Coppa Uefa (pur segnando tre gol in trasferta, a Tenerife) e Coppa Italia (contro un Napoli ridotto in nove) e il quintultimo posto in campionato. Tra il patron e il boemo (notoriamente tecnico aziendalista) c'è un patto d'acciaio, sottoscritto la scorsa estate quando, per urgenze di cassa, Cragnotti smantellò la squadra, cedendo Boksic, Di Matteo e Winter. Zeman si sregò le mani: fare e disfare è la sua passione. Magari cambierà hobby il giorno in cui riuscirà a vincere qualcosa, ma questa è un'altra storia.

La giornata di ieri è stata frenetica. In mattinata, riunione in società, alla quale hanno preso parte Cragnotti, il presidente Zoff ed Enrico Bondoni, uomo di fiducia del patron. Ancora una volta è stato determinante il parere di Cragnotti: conferma di Zeman, Zoff e Bondoni sono riusciti a strappare solo una promessa: il licenziamento di Zeman qualora la Lazio dovesse perdere con Reggiana

e Roma (Zoff o Caso i sostituti). Nel pomeriggio, tre faccia a faccia: Zoff e Zeman, Zoff e i giocatori, Zeman e i giocatori. Morale, la squadra si è allenata pochissimo: neppure mezz'ora. L'incontro più breve, anche per la comune tendenza al mutismo dei due personaggi, è stato quello che ha visto di fronte Zoff e Zeman. Il culto del silenzio è l'unica cosa che avvicina i due, uomini estremamente diversi e con un differente modo di intendere il gioco del calcio. L'incontro di Zoff con i giocatori è stato all'insegna del «ragazzi, ora rimbocchiamoci le mani perché la situazione si fa seria». Il conciliabolo Zeman-giocatori è servito infine a rivedere il film dell'orrore, ovvero l'incapacità della Lazio di battere un Napoli ridotto in nove.

Dietro le quinte, sgomitano tre partiti: chi è con Zeman, chi è contro, chi sta alla finestra. A favore di Zeman, a parte Cragnotti, ci sono solo Signori, Chamot e Nedved. Il capitano laziale ieri ha difeso strenuamente l'allenatore che a Foggia lo fece diventare un giocatore da Nazionale: «Sarebbe assurdo licenziare il tecnico. Sono contrario da sempre a metodi come questo. La svolta può essere data solo dai noi giocatori. Mi chiedo come sia possibile prendere



Signori durante l'incontro con il Napoli nei quarti di finale di Coppa Italia

Massimo Sambucetti/Ap

DOPING. Canoa, l'azzurro di nuovo ascoltato al Coni La procura crede a Scarpa

■ ROMA. La procura antidoping del Coni va avanti nella sua attività investigativa e le acque in cui pagaia la canoa azzurra diventano sempre più agitate. La denuncia di Daniele Scarpa rischia davvero di far cadere qualche testa. Ieri l'olimpionico è stato ascoltato a Roma dalla procura, sul cosiddetto caso-Liposom. Ovvero la storia raccontata dal canoista a la Gazzetta dello sport qualche settimana fa: «Il medico federale Mazzoni ai Mondiali di Città del Messico del '92 mi dopò a mia insaputa col Liposom, mi fecero anche saltare un controllo antidoping». Ebbene, la deposizione di ieri, come affermato dall'avvocato Aiello, uno dei procuratori, «ha fornito elementi per comprendere meglio come andarono le cose. Scarpa ha integrato abbondantemente con dovizia di particolari le dichiarazioni già lasciate alla com-

missione. E ora cominciamo ad avere un'idea diversa della situazione. Scarpa è tutto tranne che un pazzo o una persona astiosa nei confronti della federazione: ci ha riferito una storia che gode di un alto grado di credibilità. È stato molto convincente». Insomma, sembrerebbe proprio che abbiano un solido fondamento le accuse del canoista, comunque seccamente respinte nei giorni scorsi dal medico federale Mazzoni e dai due azzurri Bonomi e Rossi.

La procura ora vuole vagliare le dichiarazioni rese alla commissione antidoping dagli altri tre protagonisti della querelle, appunto Mazzoni, Rossi e Bonomi: «Per ora non li riascolteremo, perché i tre hanno già reso una deposizione univoca». L'avvocato Aiello però ha anche aggiunto un particolare importante: «Adesso verificheremo

Calcio, serie B Stadio pronto per il C. di Sangro

Sono terminati i lavori di ampliamento dello stadio "T. Patini" di Castel di Sangro. Gli abruzzesi potranno giocare "realmente" in casa (e non a Chieti) il match di domenica contro il Genoa.

Calcio, mercato Marco Negri all'Espanyol

Per una cifra intorno ai 5 miliardi l'attaccante è passato dal Perugia al club catalano. Contratto quadriennale con ingaggio annuo di un miliardo e mezzo.

Davis, finalissima Oggi si apre con Edberg-Pioline

Saranno lo svedese Stefan Edberg e il francese Cedric Pioline ad aprire alle 14,30 di oggi a Malmoe la finale di Coppa Davis. Nel secondo singolare si affronteranno Thomas Enqvist e Arnaud Boetsch.

Formula Uno Jordan offre guida a Nigel Mansell

La scuderia irlandese ha proposto al pilota britannico di partecipare al prossimo mondiale di formula uno al volante di una delle sue monoposto. Campione del mondo '92, Mansell (43 anni) non ha più corso in F1 dall'inizio del '95.

Calcio Kanu operato negli Usa

Il nigeriano è stato operato con successo negli Stati Uniti per la malformazione al cuore che gli era stato riscontrata in occasione delle visite mediche in Italia.

Basket, Europei L'Italia vince in Ungheria

In un incontro valido per la qualificazione agli Europei gli azzurri di Ettore Messina hanno superato 78-66 l'Ungheria a Budapest. Ventuno punti per Esposito, 14 per Fucca.

Di che film ti senti oggi?

Scegli la tua emozione
in videocassetta
dal grande catalogo
degli Scudi.

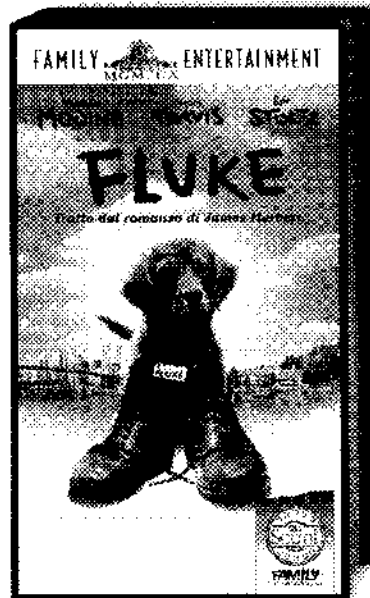
«Fluke». Una favola magica e indimenticabile che ci mostra il mondo osservato dal punto di vista di Fluke, un bastardino incredibilmente dolce. Al suo fianco un cast di impeccabili professionisti: Matthew Modine, Nancy Travis e Eric Stoltz.
In videocassetta a € 32.000.

«Tank Girl!». Anno 2033, la terra è stata colpita da un meteorite e il cattivissimo Kesslee ha ottenuto il controllo di tutta l'acqua disponibile. Ma questo mega-cattivo dovrà fare i conti con Tank Girl, una ragazza tutta pepe che viaggia su un carro armato.
In videocassetta a € 29.900.

«Elvis Presley Collection»: «Bionde, rosse, brunc», «Viva Las Vegas» e «Frankie e Johnny». Tre dei film più celebri che vedono il grande Elvis Presley sempre alle prese con bellissime ragazze. Suggestive le ambientazioni, splendide e indimenticabili, come sempre, le musiche e le canzoni.
In videocassetta a € 29.900 cad.

«Animaniacs 4, 5, 6». Ragazzi attenzione: Yakko, Wakko e la loro sorellina Dot sono tornati. Dopo essere fuggiti dall'enorme cisterna d'acqua degli studi di produzione Warner, dove erano stati rinchiusi, stanno per scatenarsi in una nuova, esilarante serie di avventure e pasticci.
In videocassetta a € 25.900 cad.

Gli Scudi sono distribuiti da Warner Home Video.



EMOZIONI
ASSOLUTAMENTE
DA AVERE

Per sapere
dove trovare
«Gli Scudi»

Numero Verde
167-728341